

La notizia di Ginevra

Anno V n. 10 Dicembre 2012

www.saig-ginevra.ch



Guillaume Barazzone sostituisce Pierre Maudet al Dipartimento dell'ambiente urbano e della sicurezza della Città di Ginevra.



Dalle urne per le votazioni suppletive svoltesi lo scorso 4 novembre, indette per sostituire Pierre Maudet eletto al Consiglio di Stato, è uscito vincitore Guillaume Barazzone.

Il neo Consigliere Amministrativo della Città di Ginevra, titolare di una Laurea in Diritto acquisita all'Università di Ginevra e Zurigo e

di un Master in Diritto (LL.M.)

Segue a pag. 14

Intervista a Ruth Bänziger, Sindaco della Città d'Onex



Ruth Bänziger, eletta al Consiglio Amministrativo della Città di Onex, nel 2012 - 2013, è la prima esponente femminile dei Verdi che ha conseguito l'incarico di Sindaco nel Cantone di Ginevra.

Nata in svizzera tedesca, ai bordi del Lago di Costance, è stata presto interessata dalle questioni ambientali. Giunta a Ginevra nel 1972 dopo un periodo di volontariato con Greenpeace, viene assunta come osservatore dei media e traduttore in Svizzera francese. Assistente presso l'Università di Ginevra per completare la formazione scientifica e ottenere il

Segue a pag. 13

La SAIG sollecita i lettori de "La Notizia di Ginevra"



UN SOSTEGNO FINANZIARIO PER "LA NOTIZIA DI GINEVRA"

Dal numero di gennaio 2013, la SAIG aumenterà di 500 la tiratura de "La notizia di Ginevra" che passerà a 3.000 copie. Sulla base di questa evoluzione e, soprattutto, per i cambiamenti impostaci dalle Poste Svizzere per la spedizione, invierà una cedola di versamento per sollecitare i suoi lettori alla contribuzione finanziaria, senza la quale, non potrà più inviare il giornale a tutti.

Serge Dal Busco in visita nella sede SAIG

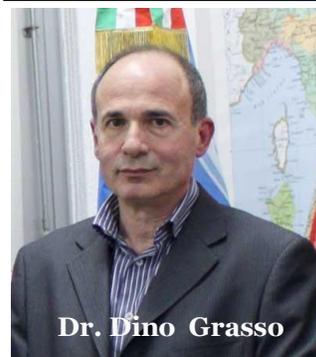


Sindaco della Città di Bernex dal 2003 e per 5 volte, nonché Deputato al Gran Consiglio ginevrino, Serge Dal Busco è nato a Ginevra il

22 febbraio 1959 da genitori italiani emigrati dal Veneto nei primi anni 1950.

Segue a pag. 8

La conferenza del Dr. Dino L. Grasso riscuote il meritato successo di pubblico



Dr. Dino Grasso

Tra le altre attività informative, la SAIG intende puntare sulla prevenzione medica. In questo contesto, verificato l'interesse suscitato dalla conferenza tenuta nel 2011, lo scorso 16 novembre nella sede della Società, al 10 Av. Ernest-Pictet, si è svolta la seconda conferenza tenuta dal Dr. Dino Grasso, incentrata su tre tipi di patologie oculari, tra le più diffuse nella popolazione: la cataratta, il glaucoma e la degenerazione maculare legata all'età.

Per i lettori della "Notizia" riportiamo gli elementi salienti dell'esposizione del Dr. Grasso.

Segue a pag. 6



La notizia
di Ginevra

Editore: S.A.I.G.
10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève

Tel. + fax + 41 22 700 97 45
Natel: +41 (0) 78 865 35 00

C.C.P. 65-753873-3

www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch

Direttore editoriale:

Carmelo Vaccaro
Natel: 076 574 20 41

Amministratore:

Giuseppe Chiararia
Natel: 079 417 36 31

Redattori e Collaboratori:

Menotti Bacci
Oliviero Bisacchi
Carmen Leonelli
Silvio Isabella
Maria Rochat Castriciano
Antonio Scarlino

Organo uff. della S.A.I.G.**Collaboratori:**

Avv. Alessandro De Lucia
Mario Amadei
Luigi Poletti

Tiratura 2500 copie**Distribuzione: Poste GE**

10 numeri l'anno, escluso i
mesi di luglio e agosto

**Gli articoli impegnano
solo la responsabilità
degli autori.**



Avec l'appui de la
Ville de Genève
(Département de la Cohésion
Sociale et de la solidarité)



le bon côté de la ville
www.carouge.ch



VERNIER
Une Ville pas Commune
www.vernier.ch

I pareri dell'Avvocato Alessandro De Lucia (snd-avocats)

Egregio Avvocato DE
LUCIA.

Sono fornaio di mestiere
e sono proprietario di un
forno da 20 anni.

Due settimane fa si è
prodotto un incidente.
Infatti, il 9 Novembre
2012 circa alle 8, ora di

grande affluenza nel mio forno, un cliente
mi ha detto che una persona era uscita dal
forno con un bombolone senza pagarlo.
Sono quindi andato alla porta del forno ed
ho sommato l'individuo di tornare dandogli
del ladro.

La persona, portinaio del palazzo di fronte,
mi ha risposto molto aggressivamente
chiedendomi cosa volessi e dandomi del
latitante davanti a tutti i miei clienti. Sono
stato infatti condannato alcune volte per
errori di gioventù tanti anni fa ed ho pagato
il mio debito con la società.

Tornando nel mio forno, ho notato che
due franchi erano stati posati sul bancone
in maniera poco visibile. Un altro cliente
mi ha quindi detto che si trattava della
somma lasciata dal portinaio per il bombolone.

E stato un errore ma non ammetto essere
trattato così davanti ai miei clienti. Cosa
posso fare e cosa rischio per aver dato del
ladro a questa persona?

Maurizio

Egregio Signor Maurizio,
prima di tutto il Codice penale fa una differenza
tra la diffamazione e la calunnia.
L'articolo 173 del Codice penale sulla diffamazione
indica che è una infrazione la quale richiede
una denuncia. Presuppone che chiunque,
comunicando con un terzo, incolpa o rende
sospetta una persona di condotta disonorevole
o di altri fatti che possano nuocere alla
riputazione di lei commetterà una diffamazione.

Per quello che riguarda la calunnia, l'articolo
174 del Codice penale prescrive che, anche
qui a querela di parte, chiunque, comunicando
con un terzo e sapendo di dire cosa non vera,
incolpa o rende sospetta una persona di condotta
disonore-

vole o di altri fatti che possano nuocere
alla reputazione, lei si rende colpevole di
calunnia. L'elemento soggettivo, quindi
sapendo o meno di dire cosa non vera,
determinerà se ci trova davanti ad una
diffamazione o una calunnia.

Nella fattispecie, al momento in cui Lei
ha dato del ladro all'individuo per il
bombolone, non sapeva che quest'ultimo
aveva posato due franchi quale pagamento
e quindi non sapeva di non dire
cosa vera. Il portinaio potrebbe querelarlo
per diffamazione e non calunnia.

Però, si potrebbe ammettere una prova
liberatoria a Suo favore visto che Lei non
ha volontariamente detto del male ad un
terzo e quindi la Sua buona fede sarebbe
dimostrata anche perché Le sarà facile
scusarsi con lui per l'errore determinato
da un cliente. Per di più, Lei ha solo voluto
fermare detta persona e ha quindi agito
ragionevolmente alla luce delle circostanze.

Per le affermazioni nei Suoi riguardi
("latitante"), la fattispecie ci indica che
sono purtroppo vere. Parliamo anche qui
di diffamazione voluta dal portinaio e
non di calunnia.

A priori, questa persona non avrebbe
prove liberatorie nei Suoi confronti visto
che ha causato intenzionalmente un torto
alla Sua reputazione. Lei può quindi
querelarlo con una denuncia nei suoi
riguardi nei tre mesi decorrenti dal 9
Novembre 2012 e quindi il 9 Febbraio
2013 al più tardi.

Il portinaio rischia una pena di 180-
giorni ammenda al massimo (art. 173 I
Codice penale). Comunque, l'esito della
Sua denuncia non è certo visto la fattispecie.
Le conviene, secondo me, avere una seria
discussione con il portinaio e provare una
soluzione di mediazione con scuse reciproche
e magari una parola buona da parte sua
nei Suoi confronti davanti alla clientela abituale.

Avv. Alessandro De Lucia

lanotiziale@ gmail.com

snd-avocats

Diane Schasca
Juge assesseur

Commission cantonale de recours
(Constructions & LDTR) - Membre Sia

Marilyn Nahmani Azria
Juge Prud'hommes

Sophie Berthaudin

Alessandro De Lucia
LL.M (UCL), London

Natacha Bongard

1, rue Pédro-Meylan, CP 507, 1211 Genève 17

Téléphone : +41 22 707 40 90 - Fax : +41 22 707 40 91

Site internet :

E-mail :

www.snd-avocats.ch

info@snd-avocats.ch

Gli abitanti del Cantone di Ginevra solidali con il Samedi du Partage

Malgrado la crisi, i ginevrini si dimostrano sempre generosi davanti all'imponente macchina solidale del Samedi du Partage, che si svolge due volte l'anno nel Cantone di Ginevra. Le due raccolte, giugno e novembre, sono integralmente e gratuitamente messe a disposizione delle 52 associazioni caritative e Servizi Sociali del Cantone di Ginevra, dove centinaia di persone, meno fortunate, ne usufruiscono per affievolire la povertà che colpisce anche questo Cantone.

Anche quest'anno la SAIG (Società delle Associazione Italiane di Ginevra) ha rinnovato la sua disponibilità al Centro Ginevrino del Volontariato (CGV), mettendo a disposizione le proprie strutture alla "Migros des Charmilles" per l'annuale appuntamento invernale del "Samedi du Per-

tage".

Un'occasione piacevole per incontrare centinaia di benefattori, tra cui molti italiani, a questo appuntamento di carattere sociale, allo scopo di accrescere le riserve dell'Associazione Partage, la quale si occupa della distribuzione alle associazioni caritative.

La SAIG ringrazia il CGV e l'Associazione Partage per l'opportunità che ci offre di esprimere i sentimenti di solidarietà di tanti italiani che risiedono nel Cantone di Ginevra.

Inoltre, la S.A.I.G. informa che sarà presente "Le Samedi du Partage" organizzato tradizionalmente a fine giugno dall'Associazione PARTAGE,



dall'Ospizio Generale, il CGV e la Federazione del Commercio ginevrino. Grazie per iscrivervi, quali volontari, vicino al Centro ginevrino del volontariato

Tel. 022 736 82 42
cgv@swissonline.ch
www.partage.ch
www.volontariat-ge.org



LA SAIG INFORMA

La permanenza sociale, per motivi organizzativi, sarà aperta al pubblico nei seguenti giorni e orari:

lunedì e venerdì dalle 15h00 alle 17h00 e il martedì dalle 18h30 alle 20h00

Avenue Ernest-Pictet 10 - 1203 Genève - Tel. 022 700 97 45

Inoltre, la SAIG riapre i Corsi di cucina regionale italiana il **17 gennaio 2013**

e i Corsi d'informatica il **15 gennaio 2013**. Per informazioni e iscrizioni: C. Vaccaro 078 865 35 00



Restaurant - Pizzeria

M. et Mme F.L. Castrilli

San Marco

Ouvert 7 Jours / 7

Rue de la Mairie 5 • 1207 Genève

Tél. 022 736 95 98 • Fax 04 50 94 97 47

LA LUCCAGNA
 RESTAURANT - PIZZERIA
 SPECIALITES ITALIENNES



Restauration chaude
 11h30 - 14h30
 18h45 - 23h30

Fernando Avolio

33, rue St-Joseph, 1227 Carouge
 Ouvert 7/7 Tél. 022 342 08 82

La 48^{esima} festa sociale del Gruppo Alpini di Ginevra

Il fitto calendario annuale delle attività del Gruppo Alpini di Ginevra si è concluso lo scorso 24 novembre con la 48^{esima} festa sociale nella sala comunale di Corsier.

La riuscitissima serata, animata dall'Orchestra di Casa Nostra la cui esibizione ha contribuito a creare un clima prenatalizio, è stata degna conclusione di una serie di momenti che, in Svizzera e in Italia, ha visto le penne nere ginevrine protagoniste o partecipi di eventi riuscitissimi, a dimostrazione delle ottime e consolidate capacità organizzative dell'Associazione Nazionale Alpini e delle sue articolazioni locali.

Di rilievo, come sempre, la partecipazione di autorità italiane e ginevrine che hanno voluto testimoniare con la loro presenza la simpatia per il Gruppo, a cominciare dal Console Generale d'Italia, Cons. Andrea Bertozzi.

A completare la degna cornice anche i tanti amici ed estimatori che si sono uniti ai numerosi soci, effettivi o simpatizzanti, che fanno del Gruppo Alpini uno dei sodalizi più attivi nel panorama associazionistico ginevrino.

Tra gli estimatori, e tra i primi, figura certamente anche la SAIG il cui Comitato dei Presidenti ha sempre, anche in occasione della recente organizzazione delle celebrazioni del 4 novembre, avuto modo di apprezzare le qualità umane e professionali degli amici alpini. La presenza in sala di tanti dei Presidenti della SAIG ha co-



stituito, tra l'altro, anche una dimostrazione della volontà di continuare a cooperare con il Gruppo Alpini di Ginevra per esaltare sempre più la presenza italiana nel cantone. E' un impegno che la SAIG e il Gruppo Al-

pini sapranno sicuramente confermare nel 2013.

Per conoscere meglio il Gruppo Alpini di Ginevra:

www.anaginevra.altervista.org

Cesare Bloise, archivista del Consolato Generale d'Italia in Ginevra, va in pensione



di impiegati venuti dal Ministero - afferma il Console Generale, Andrea Bertozzi.

Un modello di impiegato e di persona che non è sfuggito ai dirigenti di Roma, anche ai più alti livelli, tanto che il Ministro degli Esteri Giulio Terzi ha ritenuto di rilasciargli un Attestato di Benemerenza, in espressione della sua gratitudine, consegnatogli da Bertozzi.

A Cesare Bloise vanno gli auguri dalla SAIG per una serena ma non oziosa pensione. Attendiamo con ansia le numerose applicazioni che sicuramente ha già in mente e che ora potrà tradurre in pratica.

Dopo 28 anni di leale servizio prestato al Consolato italiano a Ginevra, Cesare Bloise ha salutato colleghi e amici per ritirarsi in meritata pensione. Sconosciuto dal grande pubblico, ma pilastro portante delle attività consolari, Cesare Bloise è una persona dai talenti nascosti e dalle passioni più insolite, quale quella di progettista di applicazioni per Iphone.

Sempre impeccabile nelle sue attività professionali, nel corso della sua carriera ha costantemente costituito un sicuro punto di riferimento per le generazioni di consoli



Restaurant Pizzeria

L'EUROPA



Famille Cassella
1, rue Richard-Wagner
16, rue du Valais
Genève
Tél. 022/740 09 05

L'Associazione Regionale Pugliese di Ginevra festeggia San Martino



Sin dall'antichità la ricorrenza religiosa di San Martino è annoverata nel calendario enologico come una tappa fondamentale del ciclo produttivo. I contadini, infatti, usano dire che "a San Martino ogni mosto diventa vino". Ed è proprio per festeggiare la nascita del "vino nuovo", quello ottenuto dalla recente vendemmia, che la seconda domenica di novembre le cantine accolgono gli enoturisti per una degustazione "in anteprima" delle proprie etichette, insieme a gustosi prodotti di stagione del territorio e ai vini novelli, con il loro carico di profumi freschi e invitanti.

È un'occasione imperdibile per apprezzare il profondo legame culturale tra il vino e la tradizione e quando si parla di attaccamento alla tradizione, l'Associazione Regionale Pugliese di Ginevra è seconda a pochi.

Anche quest'anno, quindi, il Presidente dell'ARPG, Antonio Scarlino, e il suo Comitato hanno organizzato la 31esima edizione della festa dedicata al Santo di Tours, ulteriore e ultima occasione nel calendario annuale delle attività dell'Associazione per aggregare i pugliesi di Ginevra e promuovere la Regione Puglia e le sue tradizioni.

L'evento ha avuto luogo lo scorso 24 novembre nella grande e gremita sala del Lignon e ha offerto l'opportunità al Presidente di ringraziare il suo nutrito comitato, composto anche da molti giovani, per l'eccellente lavoro svolto nel 2012 nell'attuazione di un programma intenso e significativo, il cui successo è stato sempre certificato dalla partecipazione numerosa e entusiasta di soci e simpatizzanti.

Dopo i discorsi di prammatica, ad allietare la serata l'Orchestra di Paola Dami, venuta dall'Italia, che si è dimostrata all'altezza della tanta attesa manifestazione. I provetti musicisti e le due voci femminili, di alto profilo professionale, hanno magnificamente risposto alle aspettative di un pubblico esigente ed esperto.

Malgrado i numerosi impegni istituzionali e la concomitanza di altri eventi di rilievo, il Console Generale d'Italia, Andrea Bertozzi, non ha voluto mancare all'appuntamento per manifestare concretamente l'apprezzamento per queste iniziative, intese ad affermare l'italianità a Ginevra e rafforzare i legami tra le varie anime della comunità italiana.

Una bella festa quella dell'ARPG, che si conferma una delle associazioni più attive e partecipative del Cantone e, ancora una volta, all'altezza del proprio ruolo di punta nel panorama associativo ginevrino.



L'Orchestra Paola Dami

Gala natalizia dei lucchesi all'insegna del buon mangiare e del divertimento



Grande successo per la tradizionale festa di Natale organizzata dall'associazione Lucchesi nel Mondo di Ginevra.

Oltre 150 soci e simpatizzanti hanno partecipato all'apprezzato appuntamento annuale, tenutosi lo scorso 1 dicembre a Onex presso la scuola De Bossons.

Presenti diverse personalità della comunità italiana di Ginevra fra cui i presidenti onorari della Lucchesi nel Mondo, Lorianna Dei Rossi-Pighini e Arnaldo Innocenti, nonché i presidenti di altre associazioni attive nella nostra città: G. Capraro (bellunesi), Giuseppe Chiararia (friulani) e Silvio Isabella (calabresi).

Ad essi si sono uniti Francesco Celia, presidente del Comites di Ginevra, e Daniel Orsi, coordinatore giovanile per il Nordamerica nel Consiglio dei toscani all'estero (Regione Toscana).

Altri ospiti di riguardo sono stati il generale Amadei dell'esercito italiano, ormai in pensione, Luciano Canon, rappresentante della sezione locale degli Alpini, e Carmelo Vaccaro, coordinatore della S.A.I.G.

Menotti Bacci, presidente della Lucchesi nel Mondo, ha fatto gli onori di casa, dando il benvenuto ai invitati ed esprimendo soddisfazione per la forte partecipazione. Tuttavia, non ha potuto indugiare molto davanti al microfono, dovendo ritornare in cucina, dove una piccola ma infaticabile squadra di volontari stava preparando il lauto pasto.

Da queste parti, i lucchesi hanno la fama di essere delle buone forchette, e ancora stavolta non si sono smentiti. Dopo l'aperitivo offerto dall'associazione, i invitati hanno gustato le penne alla boscaiola a base di un condimento assai speciale: i porcini del presidente Bacci, raccolti frescamente dalla sua mano durante alcune spedizioni sui vicini monti france-

si. Di seguito sono stati serviti un secondo di vitello arrosto e il dessert.

Conclusa la cena, gli ospiti hanno ballato fino alle ore piccole grazie all'abile animazione dell'Orchestra di Casa Nostra. I ballerini hanno sgomberato la pista solo per l'arrivo di Babbo Natale, il quale, essendo brevemente di passaggio a Ginevra, ha voluto distribuire con anticipo qualche piccolo dono ai bambini presenti.

Si è tenuto inoltre un sorteggio con vari premi.

I lucchesi vi danno appuntamento per la festa di carnevale, che si terrà nel mese di marzo.

Daniele Orsi



**chasseur
express**

**DÉMÉNAGEMENTS,
TRANSPORTS ET
LIVRAISONS
RAPIDES
GARDE-MEUBLES**

RUE du PONT-BUTIN 14
1213 PETIT-LANCY

022 900 00 33

L'AMBROSCIO

CAFFÈ • RESTAURANT • PIZZERIA

Rue châtelaine 5
1203 Genève
tél. : 022 340 33 68

La conferenza del Dr. Dino L. Grasso riscuote il meritato successo di pubblico

L'intervento di cataratta è l'intervento chirurgico più eseguito nei paesi occidentali.

A parte casi particolari, la cataratta interessa soprattutto la fascia d'età compresa tra i 60 e gli 80 anni.

Oggi il paziente può contare su un'operazione molto meno aggressiva di un tempo.

L'anestesia si fa solo con le gocce, l'incisione è all'incirca di 2mm, niente punti di sutura, la durata è normalmente 15 min, il paziente torna a casa dopo un'ora. Se eseguito da mani sicure ed esperte, l'intervento non presenta rischi ed è molto efficace.

Inoltre, oggi il paziente può usufruire di lentine intra oculari in grado non solo di compensare l'eventuale difetto visivo da lontano, ma anche, in molti casi, di eliminarla prebiopia.

Molta attenzione il Dr. Grasso ha dedicato alla prevenzione del glaucoma. Questa malattia è molto insidiosa, perché nelle forme più diffuse non da sintomi e le lesioni una volta instaurate sono irreversibili. Per questo motivo tutti devono fare visite di controllo soprattutto dopo i 50 anni e soprattutto le persone più a rischio, cioè chi ha un genitore, un



fratello o una sorella con glaucoma, o chi usa determinati farmaci come i cortisonici.

La degenerazione maculare è la prima causa di ipovisione nei paesi industrializzati. Colpisce soprattutto le persone dopo i 75 anni ed è caratterizzata dalla deformazione e poi dalla perdita della visione centrale. Abbiamo 2 tipi fondamentali di degenerazione maculare, la forma umida e la forma secca. Sino ad ora potevamo curare solo la forma umida, ora abbiamo strumenti anche per la forma secca, la più diffusa e la più pericolosa.

La conferenza ha potuto fruire anche della presenza e dell'intervento del Dr. Giuseppe Carollo, della clinica oculistica di Preveessin, specializzato nella cura dei bambini.

Il Dr. Carollo ha sottolineato come oggi i bambini sono sottoposti a uno stress visivo che le precedenti generazioni non conoscevano, per cui l'attenzione che un oculista deve dedicare loro deve essere molto più accurata di una volta.

La numerosa partecipazione di pubblico alla conferenza e i commenti raccolti in sala dimostrano che esiste un diffuso interesse e per questo genere di problemi legati ad un bene prezioso quale quello della vista. Pertanto la SAIG proseguirà nella sua attività divulgativa organizzando una serie di conferenze sulla prevenzione delle disfunzioni oftalmiche anche nel 2013. La prima si terrà il prossimo 1° marzo e potrà contare sulla presenza di tre esperti.

Al Dr. G. Carollo, che interverrà sul tema "Oftalmologia pediatrica", e al Dr. L. D. Grasso, che parlerà di "Occhio e malattie sistemiche", si aggiungerà anche il Dr. Jerome Bovet, Direttore della Clinica dell'Occhio di Onex, con una presentazione su "La chirurgia refrattiva".



Pour voir loin,
il faut y regarder de près.

[Pierre Dac]

CHIRURGIE DE L'OEIL CATARACTE • GLAUCOME • RETINE • MYOPIE
TROUBLES DE LA VISION ASTIGMATIE • HYPERMETROPIE • PRESBYTIE

Clinique
de l'Œil

Avenue Bois-de-la-Chapelle 15
1213 Onex/Genève • T 022 879 12 34

www.cliniqueoeil.ch

Sposato e padre di quattro figli, dal 2003 è membro del Consiglio Amministrativo del Comune di Bernex, città del Cantone di Ginevra che conta circa 10.000 abitanti.

Tra il 2007 e il 2009, ha presieduto l'Associazione dei Comuni Ginevrini (ACG), organizzazione che tutela gli interessi dei comuni nelle relazioni con le autorità cantonali.

Conseguito il dottorato presso il Poly di Losanna dopo la laurea in ingegneria civile presso il Poly di Zurigo, è socio di uno studio d'ingegneria civile con sede a Carouge.

La visita alla sede della SAIG ci ha offerto l'occasione per conoscerlo meglio, attraverso l'intervista che vi proponiamo.

Bernex, quale comune limitrofo al tessuto urbano del Cantone di Ginevra, cosa offre alla sua popolazione?

Il comune di Bernex, situato a circa 6 km dal centro della città di Ginevra, si trova, in effetti, al limite tra la zona urbana e la parte rurale del cantone. Composto da tre villaggi principali (Bernex, Lully et Sézenove), con circa 10.000 abitanti, sarà presto una "città". Cosa la caratterizza oggi è un'elevata qualità di vita, con un ambiente magnifico e tutte le comodità in termini d'infrastrutture e servizi, senza gli inconvenienti di altri numerosi agglomerati urbani come il rumore, l'inquinamento o le difficoltà di trasporto. Il comune è il terzo del cantone per superficie (dopo la città di Ginevra e Satigny) e beneficia di magnifici spazi naturali, agricoli e forestali. Inoltre, la collina del Signal de Bernex, con i suoi 507 metri e circondata da una magnifica vigna, offre una veduta splendida sul bacino ginevrino. La vita associativa è molto ricca. Con più di 70 associazioni sportive e culturali, la popolazione dispone di un'ampia offerta che permette d'assicurare un legame sociale molto prezioso e contribuisce all'integrazione degli abitanti e alla qualità della vita. Da un anno è attiva una linea tramviaria che unisce Bernex alla Città. Purtroppo il capolinea si trova all'ingresso del villaggio e i passeggeri sono obbligati a raggiungerlo con un bus. Le autorità comunali si battono per il prolungamento della linea, come previsto, fino all'ovest di Bernex.



S. Isabella e Serge Dal Busco

L'arrivo del tram favorirà un notevole sviluppo urbanistico di Bernex. Il cantone prevede che il comune raddoppierà la sua popolazione nell'arco di 20 - 30 anni per raggiungere i 20.000 abitanti e divenire un centro regionale con numerosi posti di lavoro, locali commerciali e servizi a beneficio di tutta la parte occidentale del cantone. Noi non ci opponiamo a questo sviluppo, poiché la nostra Ginevra ha bisogno d'incrementare il proprio patrimonio abitativo, in particolare per le giovani generazioni, ma siamo attenti a che il progetto si realizzi conservando un'eccellente qualità di vita così come un buon equilibrio sociale e finanziario.

Il Comune di Bernex ha ricevuto il label European Energy Award Gold à Bruxelles. Lei è andato a rappresentare il suo Comune. Che cosa significa questo riconoscimento.

Dopo la mia prima elezione a Sindaco, prima ancora che il problema del riscaldamento climatico diventasse una preoccupazione generale, ho sviluppato una politica ambientale ed energetica ambiziosa.

Un'utilizzazione razionale dell'energia non significa solo preservare le risorse a favore delle generazioni future ma anche favorire le nostre finanze e la nostra economia! Il comune si è quindi lanciato in un programma ambizioso che prende in conto tutti gli aspetti della politica comunale nel settore: costruzioni più efficien-

ti (maggior isolamento degli edifici), produzione di energia rinnovabile pulita (energia solare, riscaldamento a legna, ecc.), una mobilità più razionale (piste ciclabili, spazi pubblici), nuove opere d'urbanizzazione esemplari (eco-quartieri). Nel 2007 abbiamo ottenuto il riconoscimento "Città dell'Energia", che viene attribuito ogni quattro anni, come ricompensa per questi sforzi. Nel frattempo abbiamo realizzato ulteriori importanti progressi che ci hanno permesso, qualche settimana fa, di conseguire un livello insperato: il più elevato riconoscimento europeo, l'**European Energy Award Gold!** Bernex è dunque divenuta una Città dell'Energia in "Oro" ed è con grande fierezza che qualche giorno fa a Bruxelles ho ricevuto il diploma dalle mani della Sig.ra Doris Leuthard, nostra Consigliere federale, accompagnata da numerosi ministri europei. Per noi, questo riconoscimento è della più elevata importanza perché ci incoraggia a proseguire sul cammino. La crisi finanziaria internazionale ha purtroppo fatto passare in secondo piano il problema del riscaldamento climatico, ma sono convinto che questo diventerà rapidamente un problema scottante.

Serge Dal Busco Deputato al Gran Consiglio, come vede la politica della sicurezza nel Cantone di Ginevra.

I parametri che hanno permesso a Ginevra di raggiungere il suo incredibile livello di prosperità sono stati a lungo esemplari. Oggi, principalmente per i cambiamenti a livello internazionale, alcune caratteristiche sono cambiate in negativo.

E' il caso della sicurezza. Per molto tempo si è voluto sminuire il fenomeno parlando di "percezioni d'insicurezza" piuttosto che di "problema di sicurezza". Ora sono tutti d'accordo sulla serietà del problema e della necessità d'intervenire con urgenza.

Bisogna combattere il fenomeno dell'immigrazione clandestina e criminale, intensificare i controlli alle frontiere e rendere più severo il Codice Penale, incrementare gli organici della Polizia per assicurare una maggiore presenza di forze dell'ordine sul terreno per ristabilire la fiducia della popolazione.



“Il Giardino Italiano”, un Ristorante gastronomico italiano a Ginevra

Tra i servizi offerti ai propri lettori, “la Notizia” si pregia di fornire anche informazioni sulle attività imprenditoriali dei connazionali, ma solo se queste costituiscono un tassello del panorama delle eccellenze italiane a Ginevra, meritevoli di essere conosciute e apprezzate dalla nostra comunità.

La ristorazione è sicuramente uno dei settori merceologici che più si prestano alla nostra opera di divulgazione, perché niente quanto la buona tavola favorisce la convivialità e, con essa, il consolidarsi di vecchie amicizie o l’instaurarsi di nuove. Ed è per questo che la redazione è sempre pronta a raccogliere notizie su nuove iniziative e a verificarne le caratteristiche e il livello qualitativo prima di trasmetterle ai propri lettori.

Il passaparola questa volta ci ha portati nel pittoresco quartiere des Grottes che, come avvenuto in molte città italiane, da quartiere di edilizia popolare si va pian piano trasformando a seguito dell’apertura di numerosi caffè, brasseries, bistrot e ristoranti, proponendosi come luogo di attrazione per la vita notturna.

Ed è tra queste viuzze che ha da poco aperto i battenti un nuovo ristorante, “Il giardino italiano”, che ha soppiantato il preesistente “Don Corleone” al n° 15 Rue des Grottes, facilmente raggiungibile a piedi dal parcheggio della Gare Cornavin. Nuovo ambiente in stile classico - moderno, molto curato e caratterizzato da una ben pensata scelta di materiali capaci di



Valentino Russo

Carmelo Intrillo

conferire alle sale una nota di calore nonostante l’apparente essenzialità dell’arredamento. Musica di sottofondo discreta e tavoli ben distanziati favoriscono una tranquilla conversazione, senza indebite interferenze con i dialoghi dei vicini.

Ad accogliere la clientela il Direttore, Carmelo Cav. Inzirillo, forte della sua pluriennale esperienza internazionale, coadiuvato da personale di sala giovane ma estremamente professionale. Tra i fornelli lo chef Valentino Russo, anch’egli un giovane talentuoso in possesso di una consolidata competenza, maturata nelle migliori cucine dello Stivale, che gli permette di esprimere ricette creative per piatti fantasiosi e di alta qualità, nei quali tradizione, italiana e siciliana, e innovazione trovano il loro perfetto equilibrio. Ne risultano

portate in cui la fusione dei sapori e degli aromi non impedisce al palato di gustare e distinguere i vari ingredienti, che conservano la loro identità pur contribuendo all’armonia del tutto. Menu ricco e variegato, tuttavia aperto a ulteriori varianti e adattamenti per venire incontro a particolari richieste del cliente o per presentare al meglio le materie prime offerte dal mercato del giorno. Interessante la cantina, con numerose etichette di prestigio, espressione delle migliori produzioni vitivinicole, e con distillati e liquori di alta gamma.

In conclusione, possiamo affermare che accoglienza, servizio al tavolo, presentazione e qualità delle portate fanno del “Giardino italiano” un altro sicuro riferimento nel panorama gastronomico italiano a Ginevra.

		<p>Giardino Italiano RESTAURANT A GENÈVE Rue des Grottes 13 - 1201 Genève Tél. 00 41 22 734 13 44 giardinoitaliano.geneve@gmail.com</p> <p>Ouverture du restaurant du lundi au vendredi de 12h. à 14h30 19h. à 23h00 samedi de 19h00 à 23h00 Fermé le dimanche</p> <p>website: www.giardinoitaliano.ch/en/</p> <p>www.facebook.com/pages/Giardino-Italiano/412770482105955?fref=ts</p>		
			<p><i>Aperitive</i> jeudi, - vendredi, - samedi de 18h. à 20h.</p>	

L'incontro natalizio dell'Associazione Calabrese di Ginevra



La serata organizzata dall'Associazione Calabrese di Ginevra, lo scorso 15 dicembre, ha chiuso il ciclo delle feste delle Associazioni italiane ginevrine.

Riuniti nella sala delle feste di Carouge, oltre 200 connazionali si sono ritrovati in un'atmosfera allegra e briosa per godere nuovamente del piacere di condividere momenti di distensione e di convivialità. Accanto ai volti noti degli abituali frequentatori di questo tipo di manifestazioni, tante facce nuove di appartenenti all'Associazione Calabrese o di simpatizzanti che hanno affollato i pur ampi locali messi a disposizione dall'Amministrazione di Carouge.

Tra la piccola Gaia, 5 mesi, e la signora Licia, l'infaticabile ballerina la cui presenza non passa mai inosservata per il virtuosismo e la vitalità di cui dà sempre dimostrazione, tutte le generazioni erano rappresentate. Non poteva quindi mancare la visita di Babbo Natale, che ha recato doni per i più piccini e ha gratificato di un regalo anche un giovane adulto che festeggiava il proprio compleanno.

Gradite, come sempre, le pietanze servite da uno stuolo di volontari, alcuni dei quali non

avrebbero sfigurato nelle sale di ristoranti di primo livello.

Tra gli invitati del Presidente, Silvio Isabella, e di tutto il Comitato direttivo calabrese spiccava l'On. Gianni Farina il quale, non potendosi esimere da pronunciare alcune parole di circostanza prima del Presidente del COMITES, Francesco Celia, ha voluto limitare al massimo la parte formale per prestarsi ad annunciare con vivacità e spigliatezza i numeri estratti della tombola, confermando le doti di simpatia che gli sono ben riconosciute. Assente per impegni istituzionali il Console Generale d'Italia, il quadro degli invitati era completato dai Presidenti o rappresentanti di altre Associazioni italiane.

Il "Duo di casa nostra" ha allietato la serata con un repertorio in parte rinnovato, innovazione

molto apprezzata dagli abituali frequentatori.

I commiati al termine della riuscitissima serata sono stati accompagnati da scambi di auguri per le imminenti festività. A questi auguri si associa tutta la redazione de "La notizia di Ginevra".



Associazione Regionale Pugliese
Grande spettacolo
con 3 orchestre nella

Amadeus
GRUPPO TOUR 2000
I Sclanari
Scianari TOUR

Notte della Pizzica
Pizzica Salentina
Sabato 2 marzo 2013
Salle des fêtes de Thônex

Apertura della sala a partire dalle
ore 19.00 fino alle ore 02.00

Prevendita dei biglietti:
Centro Commerciale Balxert & Circolo Pugliese
VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!!

un espace public adapté aux seniors

Les résultats d'un travail commun !

Soucieuse de la qualité de vie de ses seniors, la Ville de Carouge a désiré se pencher sur leurs déplacements piétonniers de proximité. Au début de 2012, elle a ainsi mandaté l'Association equiterre, afin de réaliser un diagnostic participatif d'accessibilité de son espace public pour les secteurs des Promenades, de l'Octroi et du Vieux-Carouge, où résident le plus grand nombre d'âinés.

Une trentaine d'entre eux ont ainsi participé, sur une base volontaire, à un atelier visant à préciser leurs habitudes de mobilité et à identifier les obstacles entravant leurs déplacements. Par la suite, certains seniors ont aussi pris le temps de détailler, sur place, les différents éléments qui leur mènent la vie dure. Il ressort de

ce travail que la majorité des seniors consultés est encore bien mobile. En effet, ces derniers disent sortir plusieurs fois par jour et se déplacer à pied entre 15 minutes et une heure. Ils apprécient aussi beaucoup leur ville en raison des nombreux commerces et des terrasses ainsi que de la verdure qui agrmente la cité. Au niveau des obstacles recensés, la traversée de la chaussée apparaît comme l'élément le plus problématique pour diverses raisons : temps de passage trop courts, manque de courtoisie des automobilistes, trottoir non abaissé, visibilité obstruée. Un revêtement de sol irrégulier, en raison d'un asphalte effrité, de racines d'arbres ou de pavés inégaux, complique également leur mobilité et augmente les risques de chutes. Si certains aménagements sont un frein aux déplacements, d'autres peuvent,

à l'inverse, les faciliter, comme les bancs publics leur permettant de se détendre, mais aussi de reprendre des forces au fil du chemin. La Ville est actuellement en train d'étudier les propositions d'equiterre, afin d'aménager le centre de la commune au plus près des besoins identifiés. Les premiers travaux devraient commencer cette année encore. Notons finalement que de nombreux obstacles recensés sont dus au comportement de certains usagers de l'espace public, inattentifs, voire peu respectueux des autres. Nous pouvons donc, toutes et tous, faciliter les déplacements de nos aînés en rangeant, par exemple, nos poubelles contre les bâtiments, en parquant nos véhicules dans les places prévues et en étant naturellement courtois ! De plus, ces petits réflexes civiques ne bénéficient-ils pas à tous ?

ZONE À MACARONS



Une zone bleue unique à macarons entrera en vigueur dès le 1er janvier 2013.

Du 26 au 28 novembre, tous les ménages et toutes les entreprises carougeoises recevront un courrier de la Fondation des parkings expliquant les formalités à suivre pour l'obtention du macaron. Toutes les demandes d'obtention du macaron se font auprès de la Fondation des Parkings dès le 1er décembre. La Mairie organise, avec le soutien de la Fondation des parkings, deux permanences les 5 et 12 décembre 2012, de 13 h 30 à 16 h 30 à la Salle du Rondeau (boulevard des Promenades 26) pour répondre à toutes vos questions relatives à l'obtention des macarons.

Retrouvez toute l'information sur www.ge.ch/parkings/

Retrouvez toute l'information sur www.ge.ch/parkings/

PATINOIRE DE CAROUGE



Venez patiner au cœur de Carouge!
du 24 novembre au 24 février : cinquième édition!
Animations, détente et sport sont au programme.
Pour vous également, une buvette proposant
boissons chaudes et collations.

www.carouge.ch

La Locanda
Ristorante - Pizzeria

11 Rue voltaire
1201 Genève

Tél-Fax : 022 344 08 90



marc nobs
menuiserie
agencement

Rue de Veyrier 13a
1227 Carouge GE

Tél. +41 (0) 22 342 36 37
Fax +41 (0) 22 342 77 72

e-mail: info@m-nobs.ch

site web: www.m-nobs.ch

La Fée Couleurs et Le Roi des Bons

Le service de la culture de Vernier a le plaisir de vous annoncer les premiers spectacles jeune public de l'année 2013 qui débiteront avec deux spectacles de danse pour les enfants : la Fée Couleurs, samedi 26 janvier, et le Roi des Bons, samedi 23 février.

La Fée Couleurs, par la compagnie Garance, Genève

La Fée Couleurs est un spectacle de danse contemporaine tout public, qui réunit sur scène deux danseuses et une chanteuse autour d'un questionnement: comment prendre les choses du bon côté ?

Dans cette création, le chant et le théâtre tiennent compagnie à la danse pour créer un univers tout en couleurs, qui fait voyager au travers des petits et gros chagrins du quotidien afin de les dépasser, et... voir la vie en rose.

Cette histoire fait intervenir un enfant aux prises avec différents protagonistes ou situations.

La Fée Couleurs, personnage truculent, intervient parfois dans sa vie. Elle le fait de façon abrupte ou inattendue pour lui donner un « coup de pouce » et débloquer la situation.

L'histoire commence le jour où M^{me} Fontaine emmène ses élèves découvrir une exposition d'art dans un musée. A la traîne, une élève ronchon, Camille est de mauvaise humeur car son meilleur copain, Alex, n'est pas venu aujourd'hui et elle trouve que sans lui cette visite n'a pas de sens. Alors que la fillette tourne ostensiblement le dos aux sculptures, une d'elle s'anime et la dame sculptée descend de son socle. Cette dame est La Fée Couleurs.



Samedi 26 janvier à 16h30
Aula de l'école des Ranches, rue du Village 6

Ouverture des portes et buvette dès 15h30
Tout public, dès 4 ans

Le Roi des Bons, par la compagnie Balades, France

Toutes les histoires de danse ne sont pas sérieuses. Ecoutez plutôt celle-ci. Il y a très longtemps vivait dans un pays lointain un roi nommé Léon. Très cruel. Mais surtout très beau. Tellement beau, tellement égoïste qu'il ne supportait pas la beauté chez un autre que lui. Si par malheur cela arrivait, il faisait trancher la tête du coupable. Les habitants de son royaume n'avaient donc pas d'autre choix que de s'enlaidir.

De la plus horrible façon. Chacun devait faire preuve d'imagination. Pourvu qu'il fût moche et le restât.

Sans Epouvantine on serait mort de chagrin dans ce pays. Un joli bébé, vraiment, cette Epouvantine, grâce à qui le cauchemar cessa. Comment ? On ne le dira pas.

Toujours est-il que le terrible roi Léon devint le roi des Bons...

Chorégraphie de Bernard Glandier pour huit danseurs.

D'après Le Roi des Bons d'Henriette Bichonnier © Gallimard Jeunesse
Recréée par Sylvie Giron
Musique de Francine Ferrer.

Production : Cie Balades, avec l'accord des ayants droit Alice et Marie Glandier.

Coproduction : Le Cratère Scène nationale d'Alès, Scène nationale d'Albi, Maison de la Danse de Lyon, Le Théâtre Scène nationale de Narbonne, Théâtre Paul Eluard Scène conventionnée de Choisy-le-Roi, Centres Culturels de la Ville de Limoges-Scène conventionnée pour la danse, Ville de Romans.

Coproduction et accueil studio 2011 : Centre national de danse contemporaine d'Angers.

Avec le soutien du Conseil général de la Drôme.

Remerciements à la famille Glandier, à la société Corolle et au Centre national de la danse en Rhône-Alpes.

Samedi 23 février à 16h30
Salle des fêtes du Lignon, place du Lignon 16

Ouverture des portes et buvette dès 15h30
Tout public, dès 5 ans



Orféelis

MONTRES

BIJOUX

www.orfelis.ch

114, rue du Rhône
1204 Genève
Tél. 022 786 20 86

16, rue Rousseau
1201 Genève
Tél. 022 732 75 75

Signy Centre
1274 Nyon
Tél. 022 363 03 38

Gaon
erato



GARAGE CARROSSERIE
du BOULEVARD

VENTE VOITURES NEUVES ET OCCASIONS
RÉPARATIONS TOUTES MARQUES

10, ch. de Maisonneuve
1219 Châtellaine/GE
Tél. 022 797 17 87
Fax 022 797 21 36

Info@garage-du-boulevard.ch

7, boulevard d'Yvoy
1205 Genève
Tél. 022 328 45 95
Fax 022 328 46 00

Intervista a Ruth Bänziger, Sindaco della Città d'Onex

dottorato in biologia, nel 2000 è stata assunta da Pro Natura Ginevra in qualità di coordinatore e responsabile delle imprese e, infine, dal 2009 come responsabile della pianificazione.

Nel 2007 eletta al Consiglio Municipale e, nel 2011, al Consiglio Amministrativo della Città d'Onex.

Per far conoscere meglio Ruth Bänziger, la SAIG ha incontrato il Sindaco.

Ruth Bänziger, prima esponente femminile dei Verdi a ricoprire l'incarico di Sindaco della Città d'Onex e nel Cantone di Ginevra. Come ci si sente a rappresentare le donne del suo partito in veste di Sindaco?

È vero che è importante, ma non per l'appartenenza ad una determinata formazione politica, ma piuttosto per dimostrare che, anche nella politica a livello cantonale, le donne dovrebbero essere maggiormente rappresentate. Avevo già detto che, nel mio anno di Sindaco, non avrei perso l'occasione di incoraggiare quante desiderano farsi spazio ai vari livelli rappresentativi. È vero che le donne si mettono in discussione più degli uomini perché pensano, per esempio, alla famiglia, ai figli. Magari si chiedono se arriveranno a gestire il tutto e si mettono in dubbio. Il mio anno di Sindaco, quale prima donna dei Verdi, è finalizzato anche a dare un segnale alle donne per dire loro di alzarsi e di credere in quello che si desidera.



Ruth Bänziger e Maria Rochat Castriciano

Quali sono, in termini ecologici, le sue priorità urbanistiche per la Città di Onex?

Uno dei punti importanti, a livello urbanistico, è la salvaguardia del verde e del patrimonio forestale, ma in modo strutturato e interattivo. Delle oasi che si presentino come l'anima di una Città e non giusto delle aree verdi disseminate qui e là. In una Città come quella d'Onex, gli abitanti si dovrebbero sentire legati al ritmo delle stagioni. I cittadini devono vivere il cambio della stagione anche attraverso gli alberi, i fiori o, ancora, i parchi. Questo è possibile solo attraverso un'architettura un po' fantastica e immaginativa e l'incoraggiamento di progetti architettonici che creano questa diversità.

Per poter fare qualcosa di interessante, considerando la crisi degli alloggi, sarei d'accordo sull'edificazione in altezza perché permetterebbe di avere delle viste panoramiche o, nelle montagne che ci circondano come quelle del Jura o il Saleve, di lasciare

Più spazio al suolo e di realizzare dei passaggi tra gli immobili per una migliore viabilità pedonale. La Città d'Onex ha la fortuna di avere questo tipo di costruzioni ma, a livello qualitativo o architettonico, si poteva fare meglio.

Cosa e come vorrebbe migliorare la vita quotidiana dei cittadini del suo Comune?

A mio parere, una delle cose più importanti è essere costantemente all'ascolto, essere presente, vivere con i cittadini e

percepire le loro preoccupazioni e le loro gioie. Tuttavia, non sempre si possono risolvere i problemi quotidiani dei cittadini. Personalmente non mi sento di fare promesse che non si possono mantenere. In quanto ecologista e appartenente al Partito dei Verdi, il mio ruolo è di promuovere ed essere coerente su progetti a lungo termine, pensando soprattutto alla salute della popolazione. All'inizio saranno magari misure impopolari, ma efficaci e produttive per tutti noi.

Dai precedenti consigli amministrativi abbiamo ereditato un buon sistema sociale e di vita comune. Il nostro compito è di perpetuarlo e migliorarlo per quanto possibile. Durante l'anno, siamo spesso presenti nelle varie feste e manifestazioni che si svolgono a Onex. I cittadini ci avvicinano e ci parlano delle loro situazioni o anche per segnalare qualche proposta di miglioramenti. Essere all'ascolto penso sia importante per maturare le relazioni tra il cittadino e l'esecutivo.



1, Av. Edmond-Vaucher - 1219 Châteline

022 796 20 40

AA

ARTISANS ASSOCIÉS S.à.r.l.

Gypserie - Peinture - Papier peint - Carrelage

Cité Vieusseux 9
1203 Genève

Tél. 022/340 15 53

Fax. 022/340 15 74

E.mail: artisans@bluewin.ch

**Guillaume Barazzone sostituisce Pierre Maudet
al Dipartimento dell'ambiente urbano e della sicurezza della Città di Ginevra.**

conseguito alla Columbia University di New York (USA), ha concesso alla SAIG l'intervista che vi proponiamo.

Guillaume Barazzone e Sandrine Salerno, due Italo-Svizzeri con entrambi i passaporti, nel Consiglio Amministrativo della Città di Ginevra. Una novità per la quale la comunità italiana del Cantone ha motivo di essere orgogliosa. Cosa dovremmo dedurre, che la generazione Italia si afferma come colonna del sistema politico svizzero?

Non so se sono gli Italiani che si affermano, ma la presenza di due Italiani nel Consiglio amministrativo della Città di Ginevra dimostra che il governo è il riflesso della società multiculturale nella quale coloro che posseggono una doppia nazionalità sono sempre più numerosi e che permette agli stranieri installati in Svizzera da almeno 8 anni di votare alle elezioni municipali. Io sono fiero delle mie origini italiane e non dimentico mai da dove vengo e da dove viene la mia famiglia. Questa consapevolezza mi guida nella mia azione politica. Ginevra deve molto agli Italiani, così come a tutti gli altri stranieri che hanno fornito un notevole contributo alla costruzione delle nostre infrastrutture e alla ricchezza culturale e materiale della nostra società.



A cosa deve la sua elezione con un risultato così rilevante?

Ad una campagna elettorale condotta con una squadra unita, al supporto alla mia candidatura di tre partiti politici (PDC, PLR et Verdi - Liberali), ad una propaganda elettorale che ha toccato i temi cari alla gente e ad un programma comprensibile e chiaro. Ho presentato le cose come sono, senza ricorrere a grandi promesse alle quali la gente non crede più. In aggiunta a tutto questo, anche la comunità italiana ha sicuramente giocato un ruolo.

Quali sono le innovazioni che intende apportare nel suo Dipartimento?

In primo luogo desidero adattare le competenze dei poliziotti municipali e i loro orari alla realtà sul campo. Auspicio che s'instauri una collaborazione più stretta tra la Città e il Cantone. I cittadini vogliono dei risultati

concreti sul terreno, indipendentemente da quale componente della collettività pubblica fornisce le prestazioni. Una delle sfide maggiori è la lotta contro il rumore, che affligge molti abitanti dei quartieri. Non sarà un compito facile poiché la Città non possiede tutti i necessari strumenti, ma faremo tutto il possibile per conseguire dei risultati concreti. La fusione del corpo municipale dei pompieri con quello dell'Aeroporto è un altro importante provvedimento per rendere il sistema più integrato e i soccorsi a livello cantonale più efficaci.

E in termini di sicurezza quali sono le innovazioni concrete?

Maggiore collaborazione tra la Città e lo Stato, al fine di meglio definire chi fa cosa (polizia municipale/polizia cantonale); revisione degli orari degli agenti in turno serale, particolarmente nei fine settimana, per meglio contrastare i comportamenti incivili (in particolare i disturbi sonori che impediscono ad alcuni cittadini di dormire tranquillamente); ridefinizione dei compiti per conseguire una maggiore efficacia sul terreno; e la valorizzazione delle competenze e delle prerogative degli agenti municipali per permettere loro di lavorare efficacemente.

Dall'incontro siamo usciti con la sensazione che Guillaume Barazzone sia riuscito a cogliere gli aspetti che, in termini di sicurezza, incidono maggiormente sulla qualità della vita di noi cittadini e a individuare concreti ed efficaci provvedimenti correttivi.

Come lui, siamo consapevoli che, in molti casi, si tratta di provvedimenti la cui attuazione richiede la collaborazione anche di altre componenti della pubblica amministrazione. Abbiamo però captato dalle sue parole la determinazione a conseguire gli obiettivi che si è proposto e confidiamo nelle sue riconosciute capacità per il superamento di tutti gli ostacoli che sicuramente incontrerà nella sua opera.

Ed è con questa fiducia che gli auguriamo un buon lavoro.



S. Isabella

G. Barazzone

O. Bisacchi



« STEP into action ! » Un projet novateur pour aider les jeunes à mettre en pratique le développement durable

Ce mardi 13 novembre 2012, à Palexpo, plus de 700 élèves du postobligatoire et leurs enseignant-e-s ont participé à un parcours éducatif sur le développement durable. Un projet novateur conçu par des jeunes pour des jeunes pour faire face aux défis globaux!

Organisé par euforia (organisation à but non lucratif basée à Genève) en collaboration avec le département de l'instruction publique, de la culture et du sport (DIP), des élèves âgés de 16 à 19 ans ont suivi un parcours interactif et dynamique animé par une soixantaine de jeunes volontaires et une trentaine d'associations et d'organisations non gouvernementales (ONG) locales. C'est en classe, avec l'aide des bénévoles d'euforia, qu'ils ont préparé leur parcours en choisissant une cause pour laquelle ils souhaitaient s'engager: la migration, les droits de l'homme, l'environnement, la santé ou la solidarité internationale.

A Palexpo, le parcours « STEP into action » s'est déroulé en trois étapes: sensibilisation, réflexion et action. Au travers d'expositions, de témoignages de jeunes volontaires, de concours et jeux de rôles, les élèves ont été sensibilisés aux enjeux d'un

développement durable et aux défis globaux. Ainsi, par exemple, les élèves qui avaient choisi le thème de la solidarité internationale ont été invités à démonter un téléphone portable pour découvrir les minerais qui le composent, comprendre à l'aide de photos et de témoignages l'impact de l'extraction de ces minerais sur la forêt amazonienne et sur les sols, qui sont lessivés et pollués, et aborder le problème du travail des enfants. En se mettant ensuite dans la peau, respectivement d'une famille paysanne, d'enfants exploités, de multinationales ou de détenteurs de téléphones, ils ont pu discuter du coût humain et environnemental de la fabrication de ces appareils, défendre leur position, argumenter et proposer des solutions.

Le contact personnel avec les ONG et les associations présentes a permis aux élèves de découvrir les nombreuses possibilités d'engagement. Parmi les actions qu'ils ont retenues: la participation à la journée annuelle du grand nettoyage du lac Léman, l'organisation d'un tri collectif de vêtements au sein d'un établissement, la création de potagers pour aborder le thème de la biodiversité à l'école, la réalisation d'un journal et d'un festival pour le développement durable

ou encore des projets liés aux droits humains. Des actions simples qui révèlent leur intérêt à s'engager...

Pendant que leurs élèves réalisaient le parcours, leurs enseignant-e-s ont participé à des ateliers organisés par la Fédération éducation et développement (FED). L'objectif: échanges de bonnes pratiques et information sur les outils pédagogiques disponibles au niveau romand et les soutiens possibles au niveau du DIP.

A la fin de cette journée, un grand concours soutenu par le DIP a été lancé de manière à encourager la mise en place de projets de classes ou d'écoles sur le long terme.

Le projet *Step into action !* a été reconnu comme « activité de la décennie pour l'éducation en vue du développement durable » par la Commission suisse pour l'Unesco. Pour le jeune fondateur d'euforia, Jerónimo Calderón, « *l'engagement des jeunes est la ressource renouvelable la plus précieuse de notre société ; c'est pour cela qu'il faut libérer le potentiel de notre génération pour répondre aux défis posés par le développement durable* ».

www.euforia.ch/stepintoaction
www.ge.ch/dip/developpement-durable/

Les TPG ont engagé quarante chômeurs en 2012

Dans sa réponse à un courrier relatif à la politique d'engagement menée par le canton de Genève et ses établissements publics, le Conseil d'Etat rappelle qu'il s'attache à donner la priorité, à compétences égales, aux personnes domiciliées dans la région. Il indique en particulier les dispositifs d'embauche existants qui permettent à des personnes en recherche d'emploi au plan local d'être réinsérées. Les synergies entre l'office cantonal de l'emploi et les collectivités publiques, qui mettent des postes au concours, ont encore été renforcées ces dernières années.

Ces pratiques ne suffisent cependant pas à pourvoir l'ensemble des postes dans certains domaines spécifiques, tels que celui de l'ingénierie des transports. En effet, le renouvellement local des ingénieurs n'est pas assuré car certaines hautes écoles

comme l'EPFL ont abandonné progressivement cette formation, pourtant plus que jamais indispensable pour organiser les déplacements. Consciente de ce déficit, la Haute école d'ingénierie et de gestion du canton de Vaud (HEIG-VD) à Yverdon a créé cette année une nouvelle filière en ingénierie des transports. Une pépinière de nouveaux diplômés, qui ne seront cependant sur le marché qu'à moyen terme.

Quant aux Transports publics genevois (TPG), signataires de la Charte de l'emploi, ils donnent également, à compétences égales, la priorité à des candidatures de personnes résidant en Suisse et à Genève.

L'intensification de la collaboration mise en place avec l'office cantonal de l'emploi leur a permis d'embaucher dix-huit personnes en 2010, vingt en 2011 et quarante en 2012.

Cependant, le recrutement du personnel de conduite, qui est soumis à des contraintes d'horaires fortes et à un grand stress, repose sur des critères de sélection très rigoureux basés sur des dispositions légales et médicales contrôlées par des médecins agréés par l'Office fédéral des transports (OFT). Bon nombre de candidatures sont ainsi écartées.

Or, l'augmentation de l'offre de transport de 34% entre 2011 et 2014 prévue par l'actuel contrat de prestations qui lie l'Etat aux TPG oblige la régie à employer un nombre important de conducteurs. Les TPG emploient aujourd'hui 1826 conducteurs, dont 541 travailleurs frontaliers (26,9%), sans l'apport desquels les TPG ne seraient pas en mesure de respecter les objectifs fixés par le contrat, ni d'assurer le service aux usagers.

Luciano Caon e Claudio Cerato, due italiani e una bella Società che dura da 30 anni

Negli anni ottanta fa la sua prima apparizione a Ginevra la Società Garage du Boulevard SARL, specializzata nelle riparazioni di automobili e nella commercializzazione di veicoli Hyundai. Un sodalizio che i due soci, Luciano Caon e Claudio Cerato, hanno mantenuto integro rafforzando contestualmente un'amicizia quarantennale. La storia particolare di questi due italiani testimonia una rarità al giorno d'oggi. Caon immigrato a Ginevra negli anni 70, Cerato nato a Ginevra da genitori immigrati, ma accomunati dalla Regione di provenienza, il Veneto.

11 anni di differenza non hanno inciso sul rispetto e la comprensione reciproca, come afferma Cerato - *Nonostante alcune iniziali incomprensioni, la nostra Società si è mantenuta solida per più di 30 anni. Abbiamo 11 anni di differenza e non necessariamente abbiamo sempre le stesse idee, ma condividiamo lo stesso obiettivo,*

vale a dire fare le cose nel limite delle nostre possibilità e dirigere la Società al meglio delle nostre capacità. Esseri onesti, avere reciproca fiducia, apprezzarsi mutualmente, dirsi le cose in maniera trasparente, condividere le informazioni e dire: se guadagno 100, 50 sono per me e 50 per il mio socio. La nostra impresa a conduzione familiare, di piccole dimensioni, è stata creata nell'intesa che ognuno di noi tiri la corda nella stessa direzione. Questa è l'unica ricetta perché duri altri 30 anni.

Oggi Luciano Caon gestisce il Garage



Luciano Caon e Claudio Cerato

e la Carrozzeria di Chatelaine al n° 10, Chemin Maisonneuve, e Claudio Cerato quello della Jonction al n° 7 Boulevard d'Yvoy. Ogni giorno i due soci s'incontrano, dall'uno o dall'altro, fosse anche solo per un caffè, per rafforzare il rapporto umano e l'amicizia che li lega proponendosi così come modello per i loro quattro operai e tre apprendisti che, un giorno, potrebbero ripercorrerne le orme.

www.garage-du-boulevard.ch



Ultimo Corso di Cucina per augurarsi Buone feste. Riprenderanno il 17 gennaio

Continuano presso la sede della SAIG le lezioni di cucina basate sui piatti tipici della gastronomia regionale italiana.

Giovedì 6 dicembre è stata la volta di due ricette, una esclusiva della gastronomia toscana e l'altra comune con molte altre zone collinari e pedemontane della penisola.

Quando si parla di Toscana, una regione al cui interno ci sono più differenze e varietà che altrove non vengono riscontrate nemmeno in intere nazioni, vengono immediatamente

in mente la ribollita, la pappa col pomodoro, la bistecca alla fiorentina e il caciucco. Ma se si pronuncia la parola "cantucci", il pensiero va diritto alle molteplici declinazioni di questo inimitabile biscotto. Ed è la versione lucchese che è stata magistralmente interpretata ai fornelli da rappresentanti della sezione ginevrina dell'Associazione Lucchesi nel Mondo, che hanno trasmesso ai presenti i segreti di una sapiente elaborazione, trasmessa di generazione in generazione, d'ingredienti semplici e naturali la cui combinazione raggiunge vette insuperabili.

In parallelo è stato mostrato come un prodotto un tempo considerato povero, la farina di castagne, possa nella sua semplicità costituire la base per un piatto versatile, la cui collocazione nella sequenza delle portate dipende solo dall'estro del padrone di casa.



Una volta realizzati cantucci e castagnaccio, non restava che assaporarli. Al palato, gli uni e l'altro venivano promossi a pieni voti. La lode è stata raggiunta quando i cantucci hanno terminato la loro breve esistenza affogati in un delizioso Vin Santo offerto dal Presidente dell'Associazione Lucchesi, Menotti Bacci.

I corsi di cucina della SAIG proseguiranno anche nel 2013 con la prevista partecipazione di numerosi amanti della gastronomia tradizionale italiana. Estimatori della cucina destrutturata astenersi.

